

Economia

Il biologico senza crisi punta dritto all'America



► Prodotti biologici

■ Creare un'espansione del mercato e dei canali di distribuzione attraverso la diffusione di dati scientifici, ricerche e documentazione inerenti alle relazioni fra dieta bio-mediterranea, stili di vita e prevenzione delle malattie, dando vita a network multidisciplinari fra l'industria biologica italiana e i pediatri, i medici, i nutrizionisti e tutte le altre professionalità collegate al bio-benessere. Sono questi gli obiettivi che Federbio, Ministero dello sviluppo economico e Ice, con la collaborazione di enti come BolognaFiere, affidano ad un progetto che prevede, come prima tappa, l'apertura di sportelli promozionali a New York e a San Paolo del Brasile, presso gli uffici dello stesso Ice. Il progetto è stato illustrato oggi a Bologna da Paolo Carnemolla, presidente di Federbio, la federazione che associa 10 organizzazioni di produttori agricoli, l'unica associazione nazionale dei trasformatori e distributori bio, l'associazione dei negozi specializzati e 10 organismi di certificazione che controllano il 96% degli operatori presenti in Italia. L'Italia è Paese leader in Europa, con 50.276 operatori (di cui 45.389 agricoltori) ■

